

Festival agguerriti: Moretti dirigerà Torino

CINEMA È fatta: il Torino Film Festival è nelle mani di Nanni. Un salto di qualità e di immagine con cui la kermesse insidia Venezia e Roma. Ma Rondolino si arrabbia

di Gabriella Gallozzi

Nanni Moretti è il nuovo direttore artistico del festival di Torino. E il suo arrivo sotto alla Mole (oltre a scatenare un bel polverone di polemiche) ridisegna lo scacchiere «politico» della mappa festivaliera italiana, ancora «sotto botta» per la neonata Festa di Roma. Ma andiamo con ordine. Intanto la notizia: la nomina di Nanni alla testa del Torino Film Festival, condotto nelle due ultime edizioni dalla coppia Giulia D'Agnolo Vallan e Roberto Turigliatto. Un vero «colpaccio», insomma, per il Festival torinese, considerato ultimamente in perdita di «impatto mediatico» e di «identità», come sottolinea uno dei suoi ex direttori, Steve Della Casa, ora presidente della Film commission torinese: «Dopo 25 anni - spiega - la sua formula si era appannata e, d'altro canto, la discesa in campo di Roma con un proprio festival cinematografico imponeva un rilancio di

quello di Torino». A premere in questa direzione, negli ultimi tempi, sono stati i «patron» della rassegna, gli enti locali piemontesi che mettono i soldi sul tavolo. L'idea di una candidatura di Moretti, perciò, è venuta fuori come il coniglio dal cilindro, e nel giro di 24 ore è stata messa in piedi. Proposta e accolta in tempo record. Se c'è un autore italiano in grado di «mobilitare le masse» e dalla visibilità internazionale, quello è sicuramente Nanni. Il suo legame con Torino, poi, è storico e «affettuoso». Nel lontano '89, prima edizione diretta da Alberto Barbera, è stato anche presidente di giuria ed è stato, e ne è ancora, un assiduo frequentatore. In questa edizione 2006, poi, è andato a Torino anche per presentare il dvd de *Il caimano*.

Gianni Rondolino da 20 anni responsabile della rassegna annuncia: Torino è nostra

Una «simpatia» radicata nel tempo, dunque, che lui stesso dichiara: «Conosco e apprezzo il festival di Torino e il lavoro di ricerca che svolge sul nuovo cinema». Motivo per cui, prosegue «la mia speranza è di contribuire al suo rafforzamento, che non può che partire dal rilancio della sua identità più autentica e dal rinnovo della sua formula, con l'intento di renderla più efficace nei confronti dei cambiamenti in atto nell'industria del cinema e nel panorama dei festival». Panorama modificato drasticamente da



Nanni Moretti

quello di Roma, è chiaro. E forse è stata proprio la sua nascita ad aver spinto Nanni a questo nuovo impegno. Più volte sollecitato a dire la sua sulla Festa capitolina, Moretti senza mai entrare in diretta polemica, non ha nascosto però, la volontà di prendere le distanze dalla kermesse veltromiana. E a domanda esplicita di un cronista sul perché non avesse portato *Il caimano* (in dvd) al festival romano, la «risposta» è stata diretta: una risata delle sue, dal tono del no-comment. Ma intanto, da Roma, Giancarlo

Gosetti, direttore generale della Festa dice: «almeno a titolo personale la notizia di un coinvolgimento diretto di Nanni Moretti nella promozione culturale del cinema dovrebbe mettere di buonumore tutti coloro che amano il cinema». Il ministro Rutelli, per esempio, ne è entusiasta ed invia a Nanni «le più forti congratulazioni per questa sua nuova avventura che saprà vivere con la serietà e la professionalità». Chi, invece, non è per niente entusiasta è Gianni Rondolino, presidente dell'associazione Cine-

ma Giovani responsabile dell'organizzazione della rassegna da vent'anni (e titolare del marchio), ora «esautorata» dagli enti locali piemontesi che hanno passato l'incarico al Museo del cinema di Torino. Rondolino annuncia battaglia. Anzi, una «scissione». «Il Torino film festival è il nostro», dice, tanto che «stiamo già lavorando all'edizione 2007». E, rispondendo indirettamente a un invito del neodirettore Nanni Moretti aggiunge: «non c'è alcuna possibilità di collaborazione dell'associazione e

dei passati direttori artistici, D'Agnolo Vallan e Turigliatto, con la nuova organizzazione». «I più calorosi e amichevoli auguri di successo» al nuovo direttore, augura Rondolino, annunciando, insomma che di festival ce ne saranno due, visto che «mi sto già muovendo per finanziamenti privati e sponsor. Abbiamo tempo fino a novembre e ce la faremo, ma vogliamo in ogni caso tenere alta la bandiera di un festival libero».

La rottura tra l'associazione presieduta da Rondolino e gli enti locali piemontesi si è consumata definitivamente lo scorso venerdì. In quella riunione, infatti, lo scontro è divenuto tale da provocare le dimissioni di due dei membri del cda di Cinema Giovani: Steve Della Casa ed Alberto Barbera, direttore del Museo del cinema di Torino, tra i «sostenitori» del Festival. «In tutti gli enti culturali c'è una maggioranza delle amministrazioni che finanziano, accade in tutta Italia. Abbiamo capito che discutere avrebbe significato perdere tempo e quindi ci siamo rivolti al Museo del Cinema - e conclude -. Non vogliamo fare un festival di solo glamour, anzi ne vogliamo difendere la specificità e rilanciarlo a livello nazionale. Per questo abbiamo cercato un presidente forte, ma non con un pensiero unico e non politico». Per Barbera, invece, «questa situazione provoca in noi un profondo disagio. Sono cresciuto con Rondolino e ho organizzato con lui tanti festival». Mentre Steve Della Casa taglia corto, ribattendo: «La volontà dei committenti è chiara ed evidente non c'è spazio per due manifestazioni analoghe. Mi spiace che Rondolino rifiuti la collaborazione che gli è stata offerta da Moretti».

L'INCIDENTE Fratture lievi e una spalla lussata

Jovanotti cade dalla bici: ferito ma non grave

Jovanotti è ricoverato da ieri pomeriggio nel reparto di neurologia dell'ospedale di Arezzo per le ferite riportate in una caduta dalla bicicletta. Le condizioni non sono gravi. Secondo i primi accertamenti, oltre ad un ematoma, avrebbe subito anche la lieve frattura di due ossa della faccia e la lussazione di una spalla.

L'incidente è avvenuto alle 13,30, in località Poggioni di Cortona, durante una delle sue solite passeggiate in mountain bike tra i boschi che circondano la cittadina toscana. Jovanotti, a quanto pare dalle prime ricostruzioni, potrebbe essere caduto perché tradito da uno strato di foglie che ha reso scivoloso il sentiero che stava percorrendo. «Ho fatto un brutto volo - ha raccontato l'artista - ed ho preso una brutta botta, ma alla fine mi è andata bene. Dopo essere caduto mi sono rialzato e quindi ci siamo rivolti al Museo del Cinema - e conclude -. Non vogliamo fare un festival di solo glamour, anzi ne vogliamo difendere la specificità e rilanciarlo a livello nazionale. Per questo abbiamo cercato un presidente forte, ma non con un pensiero unico e non politico». Per Barbera, invece, «questa situazione provoca in noi un profondo disagio. Sono cresciuto con Rondolino e ho organizzato con lui tanti festival». Mentre Steve Della Casa taglia corto, ribattendo: «La volontà dei committenti è chiara ed evidente non c'è spazio per due manifestazioni analoghe. Mi spiace che Rondolino rifiuti la collaborazione che gli è stata offerta da Moretti».

È stata la moglie a chiedere l'intervento di una ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale di Cortona dove i sanitari lo hanno sottoposto ad una tac e a radiografie. Temendo un trauma cranico, Jovanotti è stato accompagnato al nosocomio aretino. Salvo complicazioni il ricovero non dovrebbe protrarsi per più di due giorni. I medici avrebbero assicurato quindi che il cantautore dovrebbe poter trascorrere la notte di fine anno a casa sua.

Lucidelcinemaitaliano

In edicola e ogni 15 giorni, in allegato con l'Unità un DVD della straordinaria collana di capolavori del nostro cinema d'autore. Con l'ottava uscita:

Partner

un film di Bernardo Bertolucci

Prossima uscita:

Vogliamo i Colonnelli



In vendita con l'Unità a euro **9,90** in più. Oltre il prezzo del quotidiano

Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì - venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

